

Lorenzo Amato

Nato a Roma, consegue giovanissimo il diploma di solfeggio e quello di V° anno di Pianoforte Principale presso il Conservatorio di Santa Cecilia di Roma sotto la guida di Sergio Perticaroli, con il quale prosegue gli studi fino a interromperli poco prima dell'esame di VIII° anno. Riprenderà lo studio del pianoforte dopo i 20 anni, indirizzandosi verso il repertorio cameristico, frequentando diverse masterclass internazionali presso varie istituzioni tra cui l'accademia Musicale Chigiana di Siena sotto la guida di Alain Meunier.

Nel 1998 si laurea con lode in Storia della Musica (Facoltà di Lettere) presso l'Università La Sapienza di Roma sotto la guida di Pierluigi Petrobelli (Accademico dei Lincei, Direttore dell'Istituto Nazionale di Studi Verdiani) con una tesi di laurea sulla recitazione nel melodramma interpretata attraverso l'analisi della partitura musicale.

Nel 2003 debutta come regista al Todi Arte Festival con *Oberon*, di Ugo Chiti, ripreso a Parigi, al Teatro Studio des Champs Elysées per la rassegna *ETI Les Italiens* e al Teatro Eliseo di Roma. Nel luglio 2004 mette in scena *Risveglio di Primavera*, di F.Wedekind, evento di apertura del Todi Arte Festival. Nel 2005, dirige *Buca di sabbia*, di M.Walczak. Nel 2006 è chiamato a condurre un corso di perfezionamento per attori presso il Teatro Eliseo di Roma.

Nel 2007 debutta nella regia lirica con *La Rondine*, per il 53° Festival Puccini, ripresa poi all'Opera di Nizza, l'opera è pubblicata e distribuita in tutto il mondo da Naxos.

Dal 2008 intraprende una stretta collaborazione con Daniel Oren per il quale firma numerose regie, in Italia e all'estero: *Il Barbiere di Siviglia*, *Tosca*, *Madama Butterfly*, *La cavalleria Rusticana*, *Pagliacci*, *Rigoletto*.

Nel 2012 per il San Carlo di Napoli dirige *La Bohème*.

Nel 2014 al Teatro Massimo di Palermo dirige una nuova produzione di *Don Giovanni*.

Nel settembre 2014 torna al San Carlo dove, per la prima volta in tempi moderni, mette in scena l'opera *Don Checco*, di Nicola De Giosa. Lo spettacolo è in coproduzione con il Festival della Valle D'Itria dove viene ripreso nel luglio 2015.

Nel febbraio 2016, sempre al San Carlo di Napoli, firma la regia di una nuova produzione di *Norma*, avvalendosi della collaborazione di Ezio Frigerio e Franca Squarciapino. Il medesimo sodalizio prosegue con tre nuove produzioni: *Madama Butterfly* (2016), *Carmen* (2017), *La Traviata* (2018)

All'attività di regista, Lorenzo ha sempre affiancato quella dell'organizzazione e della direzione artistica.

Dal 1999 al 2007 collabora alla realizzazione artistica de "I Concerti di Capri", Festival di musica da camera nella cornice del Chiostro Piccolo della Certosa di San Giacomo. Alla manifestazione, hanno preso parte i più importanti nomi del concertismo nazionale e internazionale tra i quali: Bruno Canino, Enrico Pieranunzi,

Dimitri Ashkenazy, Roberto Cominati, Enrico Dindo, Sergej Krylov, Boris Petrushansky, Peter Lucas Graf , Enrico Pace, Pietro de Maria, Anna Tifu .

Dal 2007 al 2012, Lorenzo è Direttore Artistico della Stagione di prosa del Teatro Municipale Giuseppe Verdi di Salerno, per la cui programmazione ha selezionato spettacoli tra i più importanti nel panorama nazionale ed europeo.

Durante la sua gestione, sono stati ospitati per la prima volta a Salerno spettacoli di Luca Ronconi e di Giorgio Strehler.

Da gennaio 2013 a dicembre del 2014 è chiamato a ricoprire l'incarico di Consulente Artistico presso la Fondazione Teatro Massimo di Palermo; prima del Commissario Straordinario Fabio Carapezza Guttuso e, successivamente, del Sovrintendente Francesco Giambrone.

A Palermo è stato il responsabile della programmazione artistica (Opera, Sinfonica e Balletto) e della pianificazione delle attività collaterali ed estive.

Durante il biennio della sua consulenza, il Teatro Massimo di Palermo ha vinto il Premio Abbiati per il miglior spettacolo del 2013 con *Das Rheingold*, regia di Graham Vick.

A settembre 2016 è nominato Consulente alla Direzione Artistica e di Programmazione presso la Fondazione Teatro di San Carlo di Napoli.

Ai sensi del decreto legislativo n.196/2003